

## Gironi G

### MARCATORI

13 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

10 RETI: Benedetti Giacomo (PIANESE)

9 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR), Marrini (RINASCITA DOCCIA)

### Affrico

### Aquila Monteverchi

AFFRICO: Bernini, Valerio, Mocali, Sardelli, Calise, Rescio (51' Vannozzi), Dall'Era (47' Virgili), Ranallo, Nostri, Cipriani (49' Berardi), Gori (75' Moe). A disp.: Ioseliani, Casoni, Niscola. All.: Stefano Lo Russo.

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Oscari, Nuzzi (77' Rosi), Marcantoni, Casati, Ferrucci, Broetto, Campus, Pugliese (68' Parigi), Fontana, Arnetoli (54' Borri). A disp.: Bianchini, Sino, Zougui, Della Gatta. All.: Gianni Maestrini.

ARBITRO: Bruno Leka di Pistoia.

RETI: 3' Fontana, 55' rig. e 81' rig. Mocali, 69' Calise, 77' Ferrucci.

Che sarebbe stata una partita particolare, beh, lo si sarebbe potuto intuire sin da subito. La maratona di Firenze, che come di consueto circonda il campo di Marte, dove ha sede l’Affrico, causa un improvviso quanto cospicuo ritardo al direttore di gara, che già al minuto 0 aveva catturato le abituali antipatie del pubblico. Tuttavia, lo spettacolo e le emozioni vissute sul campo sono di quelle da incominciare, nel vero senso della parola. Tanto agnismo nelle prime battute di gioco, con gli ospiti che appaiono decisamente più spigliati e, soprattutto, motivati. Al terzo minuto, infatti, l’Aquila Monteverchi passa grazie alla rete di Fontana, che, giunto a tu per tu con Bernini, firma il vantaggio battendo il numero uno avversario con un destro chirurgico all’angolino. Nei minuti successivi il copione non cambia, con l’Affrico che, distratto, non riesce ad entrare in parità, e gli ospiti che ne approfittano mantenendo la lucidità necessaria a controllare il vantaggio. La reazione dei padroni di casa arriva al minuto 18, con Valerio. Il terzino calcia al volo verso la porta difesa da Sorelli, che con un miracoloso colpo di reni devia la sfera sulla traversa. La partita subisce un improvviso voltafaccia, al minuto 26, quando l’arbitro espelle Campus, reo di aver rivolto espressioni ingiuriose contro lo stesso direttore di gara. Pochi minuti dopo, Bernini compie uno straordinario intervento sul tiro di Fontana, tenendo a galla i suoi sul risultato di 0-1. Prima dell’intervallo, da segnalare un’altra grande occasione per il (mancato) raddoppio degli ospiti, sempre con Fontana, che spara alto da buona posizione tentando di beffare Bernini con un pallonetto. La prima frazione di gioco si conclude dunque con l’Aquila Monteverchi in vantaggio di una rete. L’Affrico rientra in campo con la giusta mentalità, e, avvalendosi anche della superiorità numerica, prende in mano le redini della partita. I padroni di casa trovano il pareggio su calcio di rigore al minuto 55, grazie alla fredda realizzazione da parte di Mocali, che spiazza Sorelli calciando centrale. La rete del pari dà fiducia all’Affrico, che da questo momento in poi aumenta i ritmi e gioca sull’onda dell’entusiasmo alla ricerca del secondo gol. Il 2-1 arriva, ed è una liberazione per i padroni di casa, al minuto 69. La punizione dalla destra viene calciata tesa verso il cuore dell’area di rigore, e a colpirla è Capitan Calise, che con una perfetta incomata batte Sorelli e porta in vantaggio i suoi. Tutto sembra andare per il meglio per l’Affrico, e, al minuto 70, alla lista delle buone notizie si aggiunge anche un’ulteriore superiorità numerica. Broetto, già ammonito, sgambetta Ranallo in fase di ripartenza. Per l’arbitro non ci sono dubbi, secondo giallo e Aquila Monteverchi in 9 contro 11 per l’ultimo quarto d’ora. Gli ospiti hanno, o almeno così dicono le statistiche, davvero poche probabilità di ribaltare il risultato, al netto di una condizione fisica non eccellente a causa dell’inferiorità numerica accusata sin dalla prima mezz’ora di gioco. Non la pensa così l’eroico Capitan Ferrucci, che interviene con un colpo di testa magistrale sulla punizione calciata verso l’area dal neo entrato Parigi, spendendo la sfera in rete. Proprio quando pare che gli ospiti abbiano incredibilmente compiuto l’impresa, però, accade l’impensabile. Altro contatto in area dell’Aquila, altro rigore fischiato dal direttore di gara, altra impeccabile esecuzione di Mocali dagli undici metri. Stavolta il numero 3 sceglie l’angolino alla sinistra di Sorelli, per firmare il definitivo 3-2 e sancire la vittoria dell’Affrico. **Calciatoripiu**: grande prestazione, tra i padroni di casa, del man of the match **Mocali**, autore di due dei tre gol messi a segno dai suoi. Da segnalare anche le buone prestazioni di **Gori** e **Valerio**. Tra gli ospiti positivo **Ferrucci** (grintosissimo il capitano rossoblu) e **Fontana**, sempre pericoloso nella metà campo avversaria.

Simone Torricini

### Sinalungnese

### Tuscar

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Perugini, Sestito, Scorcucchi, Pallecchi, Veglio, Miele, Marelli, Bernardini, Doka. A disp.: Orlando, Sabatino, Conte, Maccherini, Maccari, Bastregghi. All. Marco Sereni.

TUSCAR: Viroli, Mezzanotte, Andreini, Volpi, Bulletti, Pela, Marte De La Cruz, Sacrestano, Fini, Donati, Alunni. A disp.: Grajdan, Cartocco, Ginestroni, Acciai, Zichi, Squarcialupi, Chiatti. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Federico Pianigiani di Siena.

RETI: 35' Doka, 39' Alunni, 46' Bulletti, 51' Sacrestano, 70' Squarcialupi.

Ancora una vittoria per la Tuscar che batte la Sinalungnese e si lancia verso i piani alti della classifica: ma non è stata affatto una gara facile per gli ospiti di mister Biagiolini. Nella prima frazione di gara la Sinalungnese la fa da padrona, mettendo in difficoltà la Tuscar, giocando bene e creando almeno quattro occasioni da gol delle quali, però, ne viene sfruttata solo una con Doka al 35'. Le due squadre si sono affrontano a ritmi alti, mostrando di essere entrambe intenzionate a portare a casa i tre punti. Infatti, già al 15', Marelli per i padroni di casa ha una grande occasione, tentando di incrociare da pochi passi di sinistro, ma il portiere è bravo a bloccare a terra. Al 20' tocca a Bernardini provare a portare in vantaggio i locali ma, su un traversone dalla destra di Veglio, il giocaotre mette a lato con il portiere ormai battuto. Al 30' è ancora Marelli a rendersi per la Sinalungnese ma l’attaccante ospite, solo davanti all’estremo difensore ospite tenta di sorprenderlo con pallonetto, facendo gridare al gol, ma la palla esce veramente di poco. Finalmente al 35', come detto in precedenza, è Doka che mette alle spalle di Viroli, con un pallonetto sull’uscita di quest’ultimo. L’esultanza però dura poco in quanto gli ospiti, al 39', pareggiano con Alunni che, dall’interno dell’area di rigore, piazza la palla alla sinistra di Zacchei. Nella ripresa, la partita cambia perché i padroni di casa rientrano in campo spenti e privi del gioco espresso nel primo tempo e in solo sei minuti gli ospiti chiudono la partita, prima con Bulletti che mette in rete su un’azione di calcio d’angolo e poi con Sacrestano che, non marcato in area di rigore dalla difesa locale, batte Zacchei con un colpo di testa, portando a tre il punteggio per gli ospiti. Nonostante, nella ripresa, la Tuscar domini la partita, al 55' Marelli ha l’occasione per riaprire la gara ma la difesa aretina sventa il pericolo. L’incontro si chiude definitivamente al 70' quando Squarcialupi mette in rete su azione ancora di calcio d’angolo. La gara finisce virtualmente qui, dato che non ci sono poi conclude senza più episodi da segnalare e i ragazzi di Biagiolini conquistano altri tre punti utili per scalare ancora la classifica.

### Amiata

### Ponte a Greve

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Pinzi, Baciarello, Savelli, Benanchi, Pieraccini, Favati, Bargagli. A disp.: Rossi, Conti, Secci, Fabbrini. All.: Marco Benanchi.

PONTE A GREVE: Vitale, Codra, Nannoni, Ceppini, Ahmetaj, Kumorek, Posarelli, Ricci, Diop, Gambaccini, Muto. A disp.: Chellini, Baldini, Somigli. All.: Raffaele Gulli.

ARBITRO: Marco Fallani di Siena.

RETI: 15' e 30' Pinzi, 45' e 57' Savelli.

Le doppiette di Pinzi e Savelli decidono la partita tra Amiata e Ponte a Greve. Con questa vittoria i locali di mister Benanchi confermano il loro ottimo ruolino di marcia tra le mura amiche e guadagnano tre punti preziosi per la corsa salvezza. I locali prendono in mano le redini del gioco fin dalle prime battute, facendosi preferire dal punto di vista tecnico ed atletico. Gli ospiti rimangono sulla difensiva cercando di tamponare le offensive dei ragazzi di Benanchi e ci riescono per circa un quarto d’ora. Al 15' però i ragazzi di casa trovano il vantaggio: su un cross di Bargagli da calcio d’angolo al centro dell’area Pinzi sventa di testa superando Vitale e firma l’uno a zero per i suoi. Al 30' cross dalla destra di Pekala, di testa ancora Pinzi realizza il due a zero per i suoi. Il primo tempo si chiude con questo risultato nonostante il tentativo di reazione della formazione fiorentina. Nel secondo tempo non cambia il copione del match: l’Amiata gestisce il vantaggio ed incrementa il bottino dopo solo cinque minuti, quando Savelli riceve un lancio in verticale dalla tre quarti, entra in area, si presenta davanti al portiere e lo salta mettendo in rete. Al 57' dopo un rimpallo in area il solito Savelli si avventa sul pallone e mette dentro la rete dei quattro a zero. Gli ospiti tentano invano di accorciare le distanze: al triplice fischio esulta l’Amiata per la quinta vittoria stagionale. **Calciatoripiu**: buona la prova collettiva dei padroni di casa, ma il migliore in campo è stato **Pieraccini**, molto bene anche **Bargagli**. Gara opaca per gli ospiti, chiamati al riscatto nel prossimo turno, che li vedrà impegnati in casa contro la Sinalungnese.

### Olmo Ponte Ar

### Pianese

OLMO PONTE AR (4-3-3): Tegli; Franchi (60' Capaccioli), De Angelis, Panozzi, Spadini; Resti, Caneschi, Crocini; Romano (68' Francini), Vichi, Criscuolo. A disp.: Peruzzi, Laccu, Singali, Berto A., Berto G. All.: Marco Bacciarini.

PIANESE (4-2-3-1): Poppi; Pierguidi, Santelli, Pinzuti, Dionisi; Benedetti L., Volpi; Contorni (69' Esposito), Benedetti G. (82' Giglioni), Stolzi; Chiucini. A disp.: Mengoni, Alfieri, Ferdous, Diacinti. All.: Daniele Contorni.

ARBITRO: Marco Massai di Arezzo.

RETE: 72' Benedetti G.

NOTE: ammoniti De Angelis, Santelli e Crocini per gioco scorretto. Recupero 0+4'.

Il principio è lo stesso che sta alla base delle “magie” degli illusionisti: spostare l’attenzione. E come per gli illusionisti, servono allenamento, pratica e movimenti sincronizzati. Giacomo Benedetti, alla maniera di un grande giocoliere, racchiude tutto ciò in una stupenda pennellata su punizione che regala alla Pianese l’intera posta in palio. In una partita molto equilibrata, giocata prevalentemente a centrocampo e indirizzata verso il pareggio, solo un episodio poteva cambiare le sorti di un destino apparentemente già scritto. E se il calcio piazzato di Crocini si stampa sull’incrocio qualche minuto prima, quello di Benedetti è chirurgico. Tegli è battuto. L’OlmoPonte reclama nel finale per un presunto fallo in area di rigore ai danni di Resti, ma l’arbitro non è d’accordo. La vittoria, dopo quattro minuti di recupero, sarà della Pianese. Con l’illusionista Benedetti. La partita non regala grosse emozioni per gran parte del tempo. La Pianese, con una discreta personalità, prova da subito a prendere le redini del gioco e a sfruttare un ordinato giropalla per allargare la difesa avversaria. L’OlmoPonte, che presenta Vincenzo Romano ala destra e Crocini mezz’ala sinistra, si difende con ordine, rischia pochissimo ma fatica a sciorinare una fase offensiva degna di nota. Le due squadre si annullano a vicenda. I tiri in porta sono pochissimi e il primo tempo si conclude senza nessun sussulto. Ed è la ripresa a regalare quelle poche emozioni che caratterizzeranno il match. Al 50', dopo una prima frazione raffigurata da molti sbadigli, è Stolzi a far risvegliare e scattare il pubblico sugli spalti con un preciso mancino volante che si stampa sulla traversa con Tegli battuto. Il ghiaccio è rotto e la partita sembra decollare. Crocini, qualche minuto dopo, risponde a Stolzi. Il suo bolido su punizione si va a stampare sull’incrocio dei pali con Poppi che non vede neanche partire la palla. Due montanti a testa e, ancor di più, risultato in parità. In una partita equilibrata, con pochissime emozioni e con anche il conto delle traverse a risultare lo stesso, scagli la prima pietra chi pensava che potesse finire con un risultato diverso da quello rappresentato dal segno ics. La pietra la scaglia a otto dalla fine, Giacomo Benedetti vicecapitano della Pianese con il dieci sulle spalle. Il suo piazzato è perfetto e batte Tegli che prova ad allungarsi fino all’ultimo millimetro possibile. Non servirà. L’OlmoPonte prova a tuffarsi in avanti e l’ultimo sussulto si registra nei minuti di recupero con Resti che entra in area e cade a seguito di un contatto con l’avversario. Tutto regolare per Massai, non c’è nulla di sospetto. Gli episodi premiano la Pianese, per l’OlmoPonte arriva la seconda sconfitta consecutiva nel giro di due settimane. **Calciatoripiu**: **Giacomo Benedetti** (Pianese). E’ l’uomo che riesce a spostare gli equilibri, a decidere il match e a regalare il successo ai suoi. Gioca da mezzapunta dietro Chiucini nel 4-2-3-1 disegnato da mister Contorni e durante la partita si distingue per la sua qualità nel palleggio. È l’unico che emerge in una mattinata da sbadigli.

Francesco Gaeta

### Impruneta Tav.

### Lastrigiana

IMPRUNETA TAV.: Balderi, Anichini Elia, Ulivi, Anichini Enea, Bruni, Orlandi, Granchi (Curradi), Galletti (Vanni A.), Bacci, Karamayan, Lusini (Sassano). A disp.:Landini, Colosi. All.: Marco Guardati.

LASTRIGIANA: Salvini, Vucaj (Ficozzi), Binazzi, Mazzoni, Bini, Cultrona, Bagnoli (Gorini), Vanni M. (Jayawickrama), Ciaccheri, Nieri, Buralassi, Ciampi. A disp.: Delli Guanti, Stracciali, Poggioli. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Filippo Bigi di Firenze.

RETI: 26' Galletti, 51' Buralassi, 78' Granchi.

**Calciatoripiu**: per l’Impruneta Tavarnuzze **Granchi** che, nonostante il rigore fallito, ha segnato il gol della vittoria ed è stato un vero punto di riferimento per i verdazzurro al centro campo. Per la Lastrigiana **Buralassi**, autore del gol del momentaneo pareggio per gli ospiti.

Mirko Marlazzi

### Fortis Juventus

### Rinascita Doccia

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Barbugli, Sozzi, Stellini, Durando, Cozzolino, Shehi, Susini, Donattini, Mucaj. A disp.: Bandini, Tagliaferri, Innocenti, Demaci, Petani, Rosari, Mei. All.: Yuri Filipponi.

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio, Bakiasi, Buoncristiani, Carideo, Pallini, Chelli, Innocenti, Pesciolini, Chaher, Marrini. A disp.: Bazzechi, Mearini, Malevolti, Barontini, Ramaj, Aiello, Mazzei. All.: Francesco Pugliese.

ARBITRO: Berti di Firenze.

RETE: 38' Mucaj.

NOTE: espulsi al 60' Chaher ed al 75' Cozzolino.

Prestigiosa vittoria casalinga per la Fortis Juventus, che al Sussidiario “Donatello Donatini” di Borgo San Lorenzo supera di misura la Rinascita Doccia capolista. La squadra guidata in panchina da Francesco Pugliese si presenta all’appuntamento a punteggio pieno, con un bilancio di dieci vittorie nelle dieci partite disputate. La rete decisiva arriva al 38' del primo tempo: l’azione si sviluppa sulla sinistra e Francesco Mucaj si presenta a tu per tu con il portiere insaccando il pallone dell’1-0. Sempre nel corso della prima frazione di gioco i mugellani si rendono pericolosi con un’occasione non sfruttata da Mei, che su un cross dalla destra di Mucaj conclude sul fondo. Poi una conclusione di Donattini viene ribattuta da un difensore. L’occasione migliore per la formazione di mister Pugliese arriva nel corso del secondo tempo con un tentativo dalla distanza che tocca la traversa. Al 60' la Rinascita Doccia viene ridotta in dieci dall’espulsione di Chaher, ma nonostante l’inferiorità numerica la compagine ospite continua a fare la partita, dato che è costretta a recuperare lo svantaggio. Gli ospiti però non vanno al di là di alcune situazioni pericolose in mischia ed il portiere di casa non è chiamato a compiere parate significative. A cinque minuti dal termine viene espulso anche il borghigiano Cozzolino, per doppia ammonizione, riportando la situazione in parità numerica. Nel lungo recupero concesso dal direttore di gara non succede molto e la Fortis Juventus conquista tre punti preziosissimi nell’economia del campionato. La squadra allenata da Juri Filipponi si porta a quota 18, affacciandosi nei quartieri alti della graduatoria.

Fabrizio Paoli

### U.Poliziana

### Pontassieve

U.POLIZIANA: Testi, Pascucci, Grigiotti, Silvestri, Montiani (52' Sassetti), Guarino, Ingrande (62' Carletti), Cruciani (66' Sellami), Naceur, Barbi, Molinari (65' Faedda). A disp.: Giani, Del Segato, Marzocchi. All.: Ruggero Nerucci.

PONTASSIEVE: Burchietti, Signori, Firaux, Pusti (63' Santini), Innocenti, Cianferoni, Boukhari, Batistini, Baecchi (52' Mazzoncini), Caccavo, Fossati. All.: Massimo Del Bimbo.

ARBITRO: Pacinotti di Arezzo.

RETI: 4' rig. Naceur, 40' Batistini.

NOTE: ammoniti Molinari, Grigiotti, Batistini, Signori.

Arriva nell’undicesima giornata di campionato il primo punto fra le mura amiche per la Poliziana, anche se i ragazzi di mister Nerucci conservano qualche rammarico per non aver colto il risultato pieno che sarebbe stato a portata di mano. La gara si è disputata sul campo di Abbadia di Montepulciano, terreno su quale la Poliziana si allena tutta la settimana e che dovrebbe permettere di far valere finalmente il “fattore casa”, consentendo la conquista dei punti necessari per raggiungere la salvezza. La Poliziana parte subito bene e dopo appena quattro minuti passa in vantaggio: Ingrande lancia Cruciani, il centrocampista di casa entra in area e viene atterrato da un difensore ospite, l’arbitro non ha dubbi e decreta il calcio di rigore della cui trasformazione e realizzazione si incarica Nacuer per la rete dell’uno a zero. All’11' risponde il Pontassieve con una punizione calciata in area da Cianferoni che Testi controlla in due tempi. Al 18' ottima occasione per il raddoppio dei padroni di casa: Naceur entra in area palla al piede, resiste ad un intervento avversario, e da pochi passi dalla porta calcia spendendo però la palla sul fondo. Al 30' punizione dal limite dell’area a favore del Pontassieve che Testi neutralizza in tuffo sul secondo palo. Gli ospiti insistono alla ricerca del pareggio. Al 37' azione personale di Cianferoni che salta due avversari a centrocampo e, giunto al limite dell’area, calcia sopra la traversa, non impensierendo così Testi. Il pareggio per il Pontassieve arriva al 40' del primo tempo: ancora Cianferoni si libera sulla fascia sinistra di attacco e serve un cross al centro che viene raccolto di testa da Batistini, il quale è bravo ad indirizzarlo alle spalle di Testi per la rete dell’uno a uno. Nel secondo tempo la Poliziana prova a ritornare in vantaggio, ma l’arbitro non giudica fallosi due interventi su Naceur in area di rigore ospite, al 43' ed al 47', fra le proteste del pubblico locale; è ancora contestato dai padroni di casa il direttore di gara, al 53', quando ferma Ingrande, ormai solo davanti porta, rilevando una posizione di fuorigioco molto dubbia. Al 68' ci prova ancora la Poliziana con Sellami che, subentrato due minuti prima a Cruciani, con una punizione indirizzata sotto la traversa che però Burchietti è bravo a deviare in calcio d’angolo. A questo punto la qualità del gioco da parte delle due squadre cala visibilmente: entrambe si affidano a lanci lunghi per superare il centrocampo che però vengono neutralizzati dalle due difese con il Pontassieve che negli ultimi minuti esercita una maggiore pressione, senza però modificare il risultato di parità. L’uno a uno, vista anche la buona reazione del Pontassieve e la pressione ospite nel finale, può essere considerato giusto per quanto visto in campo.

C.G.

### S.Firmina

### Belmonte A.G.

SANTA FIRMINA: Vencato, Vicidomini, Verdelli, Lischi, Ginestroni, Scarpelli, Aguschi, Cerofolini, Pasqui, Magnanensi, Lambardi. A disp.: Ricciarini, Motta, Maraghini, Daveri, Astara, Masini, Bresciani. All.: Emiliano Carresi.

BELMONTE A.G.: Crescioli, Perini, Gerini, Segoni, Martini, Masi, Dudea, Bettoni, Serra, Benini, Maoggi. A disp.: Conti, Zeroni, Nelli, Olivieri, Adamo, Piccini, Ferroni. All.: Sauro Bini. ù

ARBITRO: Gino Bruschetini sez. Valdarno.

RETI: 23' Adamo, 50' Segoni, 60' Benini, 75' Olivieri.

Il S.Firmina, chiamato in questo turno a riscattare le sfortunate prestazioni precedenti, inciampa di nuovo: ad approfittare è il Belmonte che fa suo l’incontro con un perentorio quattro a zero. Nei primi minuti si combatte a centrocampo senza che avvengano situazioni pericolose per le rispettive difese. Con il passare dei minuti il Belmonte apparso più grintoso e voglioso nel ottenere i tre punti si fa pericoloso con Maoggi ma trova Vencato pronto, e poi con Serra ma la palla esce di poco a lato; finché non arriva il gol con Adamo che dal vertice dell’area di sinistra sorprende Vencato con un tiro non apparso irresistibile. Siamo al 23' e gli ospiti sono in vantaggio. Il S. Firmina non ci sta e dopo pochi minuti al 26' Pasqui mette al centro per Lambardi ma il difensore Martini anticipa lo stesso e mette in salvo la sua squadra. Siamo nei minuti finali ed il Santa Firmina perde uno dei giocatori-simbolo: si infortuna Cerofolini che deve abbandonare il campo (si sospetti una lussazione alla spalla sinistra: al giocatore aretino comunque vanno gli auguri di pronta guarigione). Si chiude il primo tempo con gli ospiti in vantaggio per uno a zero, risultato che va stretto ai padroni di casa di Carresi. Nella ripresa ci si attende la reazione del Santa Firmina, che però non arriva. Il Belmonte, vuoi per la sua bravura, vuoi per la complicità dei locali, non impeccabili, va ancora a segno e blinda la vittoria. Ci pensano prima Segoni e poi Benini a colpire e prima del fischio finale chiude le marcature il subentrato Olivieri, che chiude il match con il meritato quattro a zero per i suoi. Un punteggio di certo farà riflettere i padroni di casa. Per il Belmonte arrivano ancora segnali molto positivi che confermano come la squadra, dopo un avvio di stagione difficile abbia cambiato passo. **Calciatoripiu**: davvero buone prestazioni di **Perini**, **Serra** e **Benini** tra gli ospiti; per il Santa Firmina da segnalare **Aguschi**, che rientra dal primo minuto dopo lungo infortunio, e **Cerofolini**, al quale va l’augurio di tornare presto in campo.